

Bruttini conosce l'aria che tira dalle parti di Orzinuovi



Davide Bruttini contro Alberto Chiumenti FOTO BLACO/CANGINI

Il pivot dell'Unieuro:
«Le squadre di Salieri sono rognose, difendono forte e giocano di gruppo»

FORLÌ **ELEONORA VANNETTI**

Archiviata la dolorosa sconfitta nel derby, l'Unieuro guarda già ad Orzinuovi prendendo quanto di positivo c'è stato nel match di domenica. «Abbiamo dimostrato di avere una difesa forte e

di essere solidi in attacco non appena ci siamo sciolti - dice il pivot biancorosso Davide Bruttini - non aver centrato il successo in una partita che era già nostra è stato più che mai inaspettato. Durante il precampionato non abbiamo mai faticato a far girare la palla, come negli ultimi cinque minuti contro Ravenna. Chiaramente da parte nostra c'è voglia di riscatto».

In casa di Orzinuovi

Domenica non sarà semplice

per Forlì mettere in cassaforte due punti preziosi, anche i lombardi saranno avvelenati dopo la bruciante sconfitta di domenica scorsa contro Ferrara. «Loro debutteranno in casa - riparte il lungo forlivese - noi dovremo rispondere con le nostre armi: grande difesa e coinvolgimento di tutta la squadra in attacco».

L'obiettivo è sicuramente dare del filo da torcere ad Orzinuovi, trascinata dalla B alla A2 da Stefano Salieri, un allenatore che Davide Bruttini conosce bene, fin dai tempi della B1 e precisamente da quando il tecnico lavorò alle dipendenze di papà Fabio (presidente della Virtus Siena). «Non ho mai lavorato insieme a Salieri, ma ho avuto modo di conoscerlo. Le sue squadre sono molto rognose, difendono forte e giocano di gruppo».

Per il centro biancorosso sarà anche l'occasione per ritrovare un ex compagna di squadra, ovvero Matteo Negri. «Con lui giocai due anni fa quando ero a Treviso - è sicuramente un giocatore esperto ed anche molto importante per la categoria».

Il top da raggiungere

In casa biancorossa prosegue il cammino verso la forma migliore e in settimana sia Ndoja che Rush hanno sostenuto allenamenti differenziati. «La squadra sta bene - rassicura Bruttini - non so però dire quando raggiungeremo il pieno della forma fisica. È difficile pronosticarlo ma spero che avvenga il prima possibile. Abbiamo fatto tutto un precampionato senza Ndoja e questo un po' ha influito, una

volta che Klaudio sarà inserito
completamente nel roster credo

che questa squadra abbia tutte
le caratteristiche per emergere e

farsi valere nel migliore dei mo-
di».

